

Asterischi Laterza

15 OTT. 1992



160911

gennaio/febbraio 1992



IN QUESTO NUMERO

Stiamo attraversando una crisi epocale. Tutti lo sanno e tutti lo dicono, qualche volta in forma diversa, più frequentemente in maniera ripetitiva. È diventato un luogo comune. Ma resta una verità. Di tali dimensioni non è la prima crisi nella storia degli uomini, a partire dall'antichità più remota. Si potrebbe distinguerle in crisi per grandi trasformazioni e progresso e crisi di decadenza. La nostra crisi sembra più del secondo tipo, perché non si vedono nemmeno lontanamente e confusamente i segni di un corso diverso della storia con e per uomini nuovi. In questa realtà il libro, che è stato sempre il simbolo del progresso dell'umanità, diventa uno strumento di battaglia per la ricerca di una nuova forma di vita e di società. È una battaglia, come sempre è stato per le battaglie condotte per profondi rinnovamenti, che viene portata

avanti da una élite, da un ristretto numero di uomini che sono gli Autori non mercificati e i loro editori, studiosi e ricercatori, insegnanti di ogni ordine di scuola, bibliotecari, archivisti, e sempre più determinanti i librai e tutti coloro che veicolano la più larga circolazione del libro.

Il libro rappresenta quasi sempre un momento di riflessione per l'esercizio dello spirito critico individuale; resta questa sua insostituibile funzione. Ma oggi è urgente un migliore coordinamento tra tutti coloro che vivono per un mondo migliore, per cercare e fondare nuovi valori. I nuovi «Asterischi» vanno in questa direzione.

[Vito Laterza]

pg 1 IL CONFRONTO

Sul futuro della lingua italiana: A. Castellani e T. De Mauro.

pg 2 ALL'ESTERO

Il mercato editoriale inglese di Nigel Blackwell.

pg 3 LA SCUOLA

L. Canfora, G. Mazzoni, G. Sabbatucci, V. Vidotto.

pg 6 L'EDITORE

Sandro Ferri: E/O, il mio amore per l'Est.

pg 7 IL MIO LIBRO

Repertorio di fine secolo di Stefano Rodotà.

pg 7 LA RECENSIONE

Quando la terra era piatta di Lucio Villari.

Asterischi Laterza

1 MAG. 1992



marzo/aprile 1992



IN QUESTO NUMERO

pg 1 IL CONFRONTO

Sul Presidente del Consiglio: S. Mattarella e G. Pasquino

pg 2/3 LA SCUOLA

E. Berti, U. Dotti, A. Giardina, R. Simone

pg 6 LA LIBRERIA

Il tascabile di Romano Montroni

pg 6 IL PUNTO

Gli annuari di filosofia di Gianni Vattimo

pg 7 IL MIO LIBRO

Il Vaticano e Mosca di Andrea Riccardi

pg 7 IL PROGETTO

Lezioni italiane: una collaborazione Laterza - Sigma Tau

sterischi Laterza



luglio/settembre 1992

IN QUESTO NUMERO

pg 1 IL CONFRONTO

Sul futuro della città' di B. Secchi e G. De Rita

pg 2 IL PUNTO

Le città nella Storia d'Italia di C. De Seta

pg 2 L'INTERVENTO

Casse di risparmio ed economie locali di R. Mazzotta

pg 3 LA SCUOLA

Enzo Roppo, Mario Docci

pg 6 L'EDITORE

Raffaele Crovi: Camunia, archivio italiano

pg 7 L'OPINIONE

Etica per un figlio di Gianni Vattimo

Asterischi Laterza



ottobre/novembre 1992

IN QUESTO NUMERO

pg 1 IL CONFRONTO

Sui piaceri della tavola di Montanari e Montanari

pg 2 IL PUNTO

La storia per immagini di Chiara Frugoni

pg 2 L'OPINIONE

Sulla popolazione scolastica di R. Simone

pg 3 L'UNIVERSITÀ

Luciano Mecacci, Mario Bretonne

pg 6 IL DIBATTITO

La libreria e la distribuzione di B. Porta e F. Candiani

pg 7 IL PROGETTO

Dahrendorf, Furet, Geremek: La democrazia in Europa

Sorbona, su "le Donne e la Storia", cui hanno accettato di partecipare i nomi più prestigiosi della ricerca.

La nostra Storia delle Donne non è universale, riguarda l'Occidente ed è segnata da una concezione del femminismo, più che anglo-americana, alle uguaglianze più che

differenze tra i sessi. Eppure è già stata di stimolo per le donne russe, del Maghreb del Giappone, che ora si sono messe a scrivere la storia delle donne. Il nostro lavoro insieme è che una tappa che è stata superata e rimane "luogo della memoria" cammino della storia.

[Michelle Perrot]

sarà a Roma il 25 un seminario-dibattito sulle donne.

Invitati alle discussioni: la scrittrice e alle ore 18.30 la signora Basso, la signora Basso, la signora Basso.